

Paola
Manzini,
il cordoglio
della
Provincia
di Modena



«Siamo vicini ai familiari di Paola Manzini in questo doloroso momento. Il ricordo del suo impegno civile e del prezioso lavoro per Modena e per i modenesi è per tutti noi incancellabile». Il presidente della Provincia di Modena Emilio Sabattini esprime, a nome della Giunta, il cordoglio per la scomparsa di Paola Manzini, per due legislature consigliere provinciale e, dal 1990 al 1994, vicepresidente e assessore alla Programmazione territoriale. «Paola Manzini – aggiunge Sabattini – ha cercato di combattere la malattia con la stessa energia e lo stesso vigore con cui si è battuta nelle istituzioni per contribuire alla crescita e allo sviluppo del suo territorio e dei suoi abitanti, ottenendo risultati importanti grazie al suo impegno, alla sua forza e ai suoi valori». Il Presidente del Consiglio Provinciale Luca Gozzoli esprime ai famigliari cordoglio per la scomparsa di Paola Manzini, ricordando anche a nome del Consiglio Provinciale l'impegno civile e l'amore per la sua terra.



Natale con i 'bimbi di Chernobyl'

In occasione delle festività natalizie la ASD Polivalente 87 & G. Pini, per l'ottavo anno consecutivo, ha rinnovato il proprio impegno di solidarietà verso i bambini ucraini della zona di Chernobyl, organizzando un soggiorno dal 12 dicembre al 5 gennaio per trentasei bambini, provenienti da scuole dei distretti scolastici di Kagarkik e Rzhisciv, regioni particolarmente contaminate dalle radiazioni nucleari provocate dalla nube di Chernobyl, ospiti presso famiglie di soci della polisportiva. Anche un soggiorno di tre settimane in un ambiente non contaminato risulta estremamente utile per la salute dei bambini, in quanto riduce notevolmente il tasso di cesio radioattivo nel sangue e contribuisce a prevenire l'insorgere di altre patologie. I bambini, accompagnati da due insegnanti delle scuole ed un'interprete madre lingua, provengono da regioni economicamente depresse e prive delle più semplici strutture di controllo igienico-sanitario, per cui si coglie l'occasione del soggiorno a Modena per sottoporli a visite mediche ed esami di controllo come la visita pediatrica e l'ecografia alla tiroide presso gli ambulatori ASL. Gli esiti saranno tradotti in ucraino e consegnati alle famiglie dei bambini. Il progetto di solidarietà nasce dalla fondamentale collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e di decine di famiglie ospitanti.

Un Consiglio partecipato

Sessantasei delibere approvate, più di trenta ordini del giorno discussi, 22 dei quali approvati, 63 interpellanze e tre interrogazioni affrontate, oltre a una trentina di comunicazioni. Sono i numeri dell'attività del Consiglio provinciale che anche nel 2008 ha confermato un'alta partecipazione alle sedute con una media delle presenze che complessivamente arriva al 93%. Su un totale di 30 eletti, ben nove non hanno mai perso nessuna delle 31 sedute del Consiglio, mentre due possono vantare 30 presenze e altri otto sono a quota 29. «Sono numeri che confermano l'impegno che tutti i gruppi politici mettono nell'attività amministrativa» sottolinea il presidente dell'assemblea Luca Gozzoli ricordando come queste percentuali di presenza siano un dato costante dall'inizio della legislatura. Nel 2008, inoltre, sono state oltre cento le riunioni dei diversi organismi nei quali si articola il funzionamento del Consiglio.



Chiusa la discarica di via Caruso

Chiusa la discarica di rifiuti di via Caruso a Modena, il più importante impianto di questo tipo nel modenese. Come previsto dal Piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti, chiude un impianto storico per la gestione dei rifiuti a Modena, in funzione addirittura dai primi anni '50, quando l'attività era gestita

dall'impresa privata Pastorino poi municipalizzata Amniu. Ora nei piani di Provincia e Comune di Modena l'area sarà rinaturalizzata per farne un'area verde e un bosco urbano.



Manovra antismog, aderiscono 14 Comuni modenesi

È scattata in 14 comuni della provincia di Modena la manovra antismog che prevede da mercoledì 7 gennaio l'estensione del divieto di circolazione ai diesel euro 2 fino al 31 marzo.

I Comuni interessati dai provvedimenti sono: Bastiglia, Bomporto, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnovo Rangone, Fiorano modenese, Formigine, Maranello, Modena, Nantola, Ravarino, Sassuolo, Spilamberto e Vignola.

Nelle aree urbane, stabilite da ogni singola amministrazione, dal 7 gennaio è vietata la circolazione ai veicoli più inquinanti: autoveicoli pre-euro, diesel euro 1 ed euro 2 e ciclomotori pre-euro, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30.

A Modena e Carpi è previsto anche il blocco del traffico tutti i giovedì.

Tutti i provvedimenti e le deroghe sono pubblicati sul sito web www.liberiamolaria.it.